

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00299 del 17/02/2021

Proposta n. 294 del 12/02/2021

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell' OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all' intervento di ricostruzione, ai sensi dell' OCSR n. 19 del 07/04/2017, dell' immobile sito nel Comune di Cottanello, ID 6056, richiedente: Panucci Ambrogio

Proponente:

Estensore	ZIBELLINI SABRINA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 07/04/2017, dell'immobile sito nel Comune di Cottanello, ID 6056, richiedente: Panucci Ambrogio

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTO il decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito, con modificazioni, in legge 13 ottobre 2020, n. 126 e, in particolare l'art. 57, comma 1, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, il comma 4 quinquies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021", e l'art. 57, comma 2, che all'art. 1, comma 990, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2020» con le parole «31 dicembre 2021», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2021;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 1158293 del 31/12/2020, con unica riunione svoltasi il 14 gennaio 2021, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- Il Comune di Cottanello, con nota acquisita al protocollo con il n. 1068415 del 09/12/2020, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per il Mibact, l' arch. Federica Vitarelli; per il Comune di Cottanello, geom. Gilberto De Angelis. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di segretario, gli avv. Federica Salvati e Valeria Tortolani, l'arch. Sabrina Zibellini, l'istruttore dell'istanza, l' arch. Eleonora Festuccia.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	VINCOLI E PARERI
Ministero dei Beni e delle Attività culturali- Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti	Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004
Regione Lazio	
Comune di Cottanello	Conformità urbanistico –edilizia

VISTO il verbale della riunione della Conferenza dal quale risulta che:

- precedentemente alla conferenza sono pervenuti:
 - **PARERE FAVOREVOLE** del **Comune di Cottanello**, in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento rispetto ai danni causati dagli eventi sismici susseguiti a partire dal 24 agosto 2016, acquisito con prot.n. 0916806 del 27/10/2020;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **PARERE REGIONALE FAVOREVOLE**, della **Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica – Area supporto all'ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017**, acquisito con nota prot. n. 0115150 del 05/02/2021;
- **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni** del **Ministero dei Beni e delle Attività culturali- Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti**, relativamente al Parere Paesaggistico, acquisito con nota prot. n. 143892 del 15/02/2021;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;

- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici, anche senza necessità di una riunione conclusiva qualora siano state già acquisite, per via telematica, tutte le posizioni degli enti e delle amministrazioni coinvolte;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. di concludere positivamente la Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 07/04/2017, dell'immobile sito nel Comune di Cottanello, ID 6056, richiedente: Panucci Ambrogio, con le seguenti **prescrizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **PARERE PAESAGGISTICO del Ministero dei Beni e delle Attività culturali-Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti**, come riportate nella premessa del presente atto;

2. Di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole

Comune di Cottanello

Provincia di Rieti



Via Umberto I, n. 5 – 02040 Cottanello (RI)

C.F. e P. I.V.A.: 00100630573

E-Mail: comune.cottanello@tiscali.it

Tel. (0746) 66122-66123-Fax 66280

Posta Certificata: suap.cottanello.ri@legalmail.it

Prot. n. 4182

Addi 26/10/2020

Oggetto: Verifica conformità urbanistica ed edilizia – Richiesta di Contributo per interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili ad uso abitativo distrutti o danneggiati dagli eventi sismici ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i. – Dif. MUDE prot. n. 12-057026-0000006206-2019 del 09/12/2019 – ID 6056/2019 Richiedente Panucci Ambrogio.

All'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
privata.ricostruzione Lazio@legalmail.it

All'Ing. Paolo Mangone
paolomangone@pec.ording.roma.it

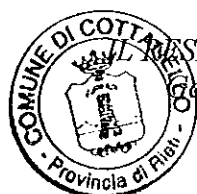
Al Sig. Panucci Ambrogio
(per il tramite del tecnico incaricato)

Il sottoscritto Geom. Gilberto De Angelis, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, in riferimento alla pratica di cui in oggetto, registrata al protocollo comunale n. 3375 del 19/08/2020, a seguito della verifica della documentazione presente sulla piattaforma MUDE, comunica che, trattandosi di un intervento per il consolidamento sismico dell'immobile, sussistono i presupposti per il rilascio del titolo abilitativo edilizio a norma dell'articolo 22 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.

Comunica, altresì, che:

1. l'area è gravata da vincolo ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 art. 134 c. 1 lett. b) e art. 142 c. 1 lett. c) "protezione dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua" e pertanto è necessaria la preventiva acquisizione del parere degli enti proposti ovvero dalla Conferenza regionale ai sensi dell'art. 16, c. 4, del D.L. n. 189/2016;
2. l'immobile oggetto di intervento aveva i requisiti per essere utilizzabile a fini residenziali e non risultano elementi che inducano a considerare il medesimo non finanziabile a norma dell'art. 10 del D.L. n. 189/2016;
3. sull'immobile non risultano atti comprovanti né l'esistenza di abusi totali o parziali, né l'esistenza di domande di sanatoria.

002_Verifica_Conformità.doc
(GdA)



RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Gilberto De Angelis



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA
AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI COLPITI DAL SISMA 2016/2017

Al Segretariato Generale della Regione Lazio
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione,
Conferenze di Servizi
Dott. Luca Ferrara

E p.c. al Comune di Cottanello
Pec: suap.cottanello.ri@legalmail.it

Al Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
Arch. Manuela Manetti
SEDE

OGGETTO: Comune di Cottanello (RI) – Conferenza regionale ai sensi dell’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 16 del 03 marzo 2017. Intervento di consolidamento sismico del fabbricato ad uso abitativo sito nella frazione di Collelungo (ID 6056) ai sensi dell’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 19 del 07/04/2017. Richiedente: Panucci Ambrogio. Identificazione catastale Fg 14 particella 47.

Rif. conferenza di servizi interna CSR127/2020

Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004.

PREMESSE

Con nota 2868 del 04.01.2021, l’Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi del Segretariato Generale della Regione Lazio ha indetto la Conferenza di Servizi interna al fine di recepire le determinazioni da assumere nell’ambito del procedimento di cui all’art. 14 ter della Legge 241/1990 ed ha comunicato l’inserimento nel box informatico regionale degli elaborati progettuali e ha fissato al **13 febbraio 2021** la data di conclusione della Conferenza.

Il Rappresentante Unico Regionale, così come previsto dall’ordinanza del Commissario del Governo per la ricostruzione n. 16 del 03/03/2017 e nell’Atto di Organizzazione n. G11458 del 09/08/2017, è stato già designato nella figura del responsabile del sopra citato Ufficio Conferenze di Servizi dal Presidente della Regione Lazio, dott. Luca Ferrara;



VISTA:

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto *“Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”*;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 e adottato con delibera della Giunta Regionale del 25 luglio 2007, n. 556 e n. 1025/2007;

La DCR n. 41 del 31.07.2007 di modifica al PTP vigente;

La DGR n. 49 del 13 febbraio 2020 con la quale la Giunta Regionale ha adottato la variante di integrazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), ai sensi dell’art. 23 della L.R. 24/98;

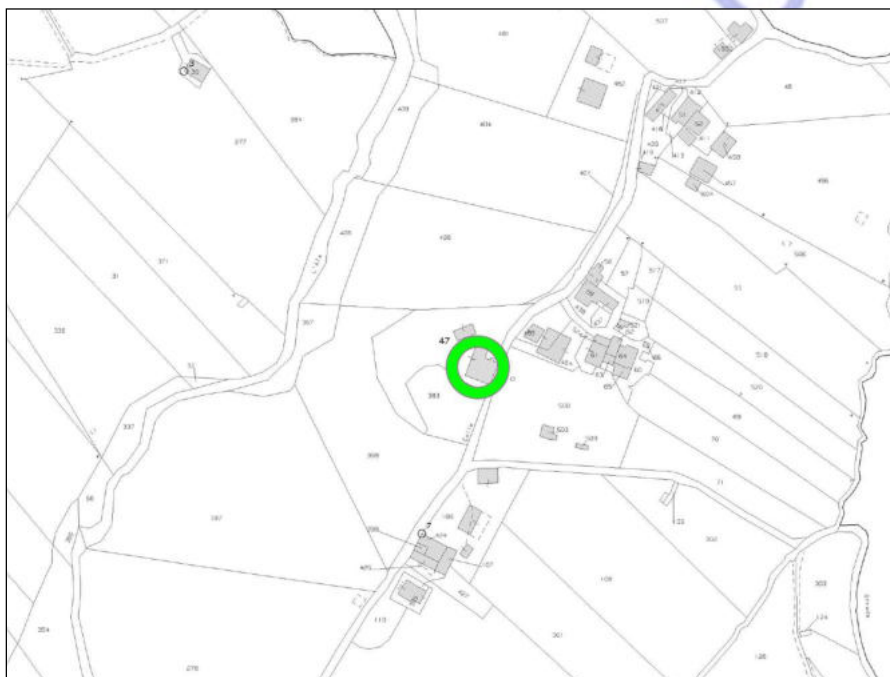
La sentenza della Corte Costituzionale n. 240 del 17 novembre 2020 che ha annullato la deliberazione del Consiglio regionale n. 5 del 2 agosto 2019 recante *“Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)”*;

La Direttiva della Direzione Regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica (prot. n. 1056599 del 03.12.2020) che, ai sensi dell’art. 21 della L.R. 24/1998 e in ossequio ai principi di cui al D.Lgs. 42/2004, stabilisce che la disciplina paesaggistica in vigore dal 18 novembre 2020 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 240/2020 è la seguente:

- per i beni sottoposti a vincolo dichiarativo (artt. 134, comma 1, lett. a), e 136 del d.lgs. 42/2004): ai sensi dell’art. 21 della l.r. 24/1998, in quanto disciplina sicuramente più restrittiva, sono consentiti esclusivamente interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, risanamento, recupero statico ed igienico, restauro conservativo. Nel caso di dichiarazioni di notevole interesse pubblico recanti le prescrizioni d’uso (c.d. vincolo “vestito”), si applicano tali prescrizioni.
- per i beni tutelati ope legis (artt. 134, comma 1, lett. b), e 142 del d.lgs. 42/2004): deve essere effettuata la verifica di conformità in base alla norma più restrittiva tra i PTP vigenti, il Capo III del PTPR adottato e la misura di salvaguardia di cui all’art. 21 della l.r. 24/1998, e più precisamente con il relativo Capo II *“Modalità di tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”*.
- per i beni identitari (artt. 134, comma 1, lett. c), e 143, comma 1, lett. d), del d.lgs. n. 42/2004): deve essere effettuata la verifica di conformità in base al PTPR adottato con deliberazioni di Giunta Regionale n. 556/2007 e n. 1025/2007, secondo la disciplina di tutela di cui al relativo Capo IV, ivi inclusi gli eventuali rinvii alla disciplina di tutela del paesaggio di cui al Capo II, con esclusione della classificazione per zona di cui ai PTP.



INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO





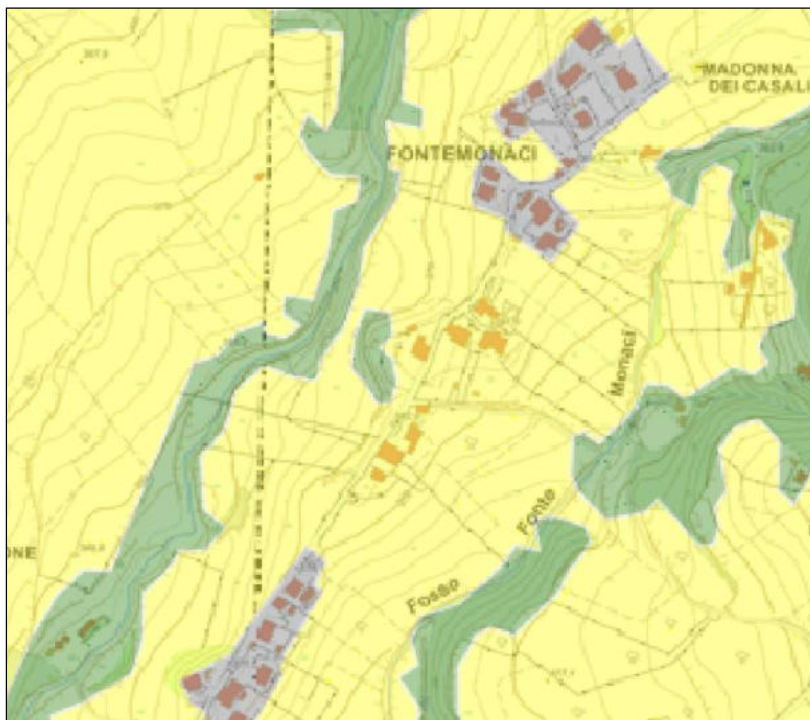
VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto immobile ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134 comma 1 lett. b) del D.Lgs 42/04 ed in particolare:

- Art. 142 comma 1 lettera c) - fiumi, torrenti e corsi d'acqua;

INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR ADOTTATO

TAVOLA A: Sistemi ed ambiti di paesaggio.



Sistema del paesaggio naturale:
l'immobile ricade all'interno delle aree classificate "*Fascia di rispetto delle coste marine, lacuali, e dei corsi d'acqua*"

Sistema del paesaggio insediativo:
l'immobile ricade all'interno delle aree classificate "*Paesaggio agrario di valore*", i cui interventi sono regolati dall'art. 25 delle Norme; in particolare, il comma 4 prevede che "*La tutela è volta al mantenimento del paesaggio rurale mediante la conservazione e la valorizzazione dell'uso agricolo e di quello produttivo compatibile*".

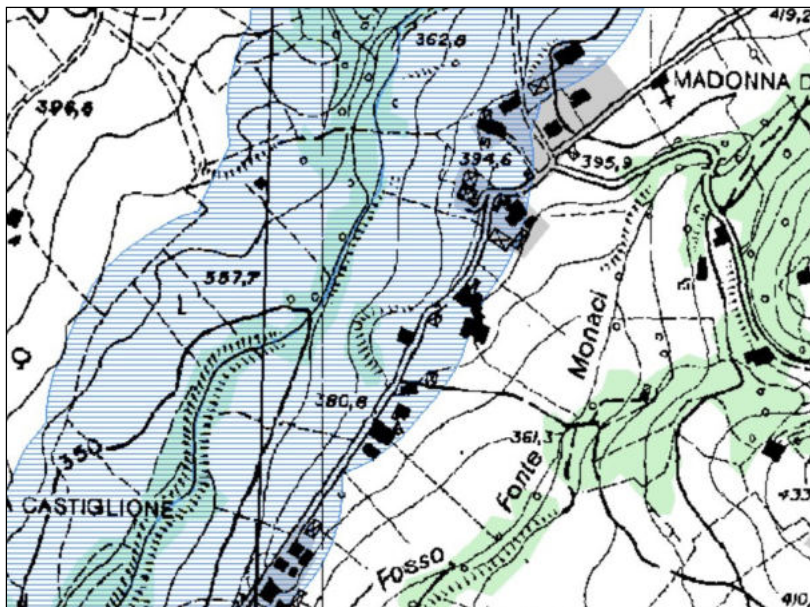


TAVOLA B: Beni paesaggistici.

Vincoli ricognitivi di legge:
l'immobile ricade all'interno delle aree classificate "*Protezione dei corsi delle acque pubbliche*" – Sorgenti Nocella Alta e Nocella Bassa e Fosso Nocella o di Monte Noce (art. 7 L.R 24/98, i cui interventi sono regolati dall'art. 35 del PTPR)



INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE

Nel vigente Programma di Fabbricazione del 1975 del Comune di Cottanello approvato con Deliberazione n. 2589 del 12 giugno 1979 della Giunta Regionale del Lazio, l'area di sedime del fabbricato ricade in Zona Es - Agricola Speciale di Concentrazione Agricola

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (estratto dai documenti di progetto)

Il fabbricato nasce intorno all'anno 1700, con l'attuale consistenza e configurazione sia in quanto a sviluppo planimetrico che altimetrico e con destinazione d'uso a civile abitazione. Il tessuto murario risulta realizzato con pietra calcarea del posto e malta di calce. Il solaio di copertura del piano terra è in latero-ferro con forma

piana ad eccezione del solaio di copertura dell'autorimessa che è in latero-cemento. La copertura è a tetto a falde inclinate ed il solaio è in latero-cemento. La scala di collegamento fra il primo ed il secondo piano è ad unica rampa con strutture in legno e muratura.

Nel corso del decennio dal 1980 al 1990, il fabbricato viene completamente ristrutturato con interventi anche strutturali che riguardano i solai e la muratura. In particolare, la muratura del piano terra viene consolidata operando sulla listatura dei giunti in modo diffuso, ed il vano adibito attualmente a garage, con precedente funzione di forno, subisce una trasformazione radicale in quanto i tre muri perimetrali vengono demoliti e ricostruiti con un tessuto murario costituito da blocchi squadrate di tufo + malta bastarda. I due solai e cioè quello di interpiano ed il solaio di copertura di tipo ligneo vengono sostituiti con nuovi solai:

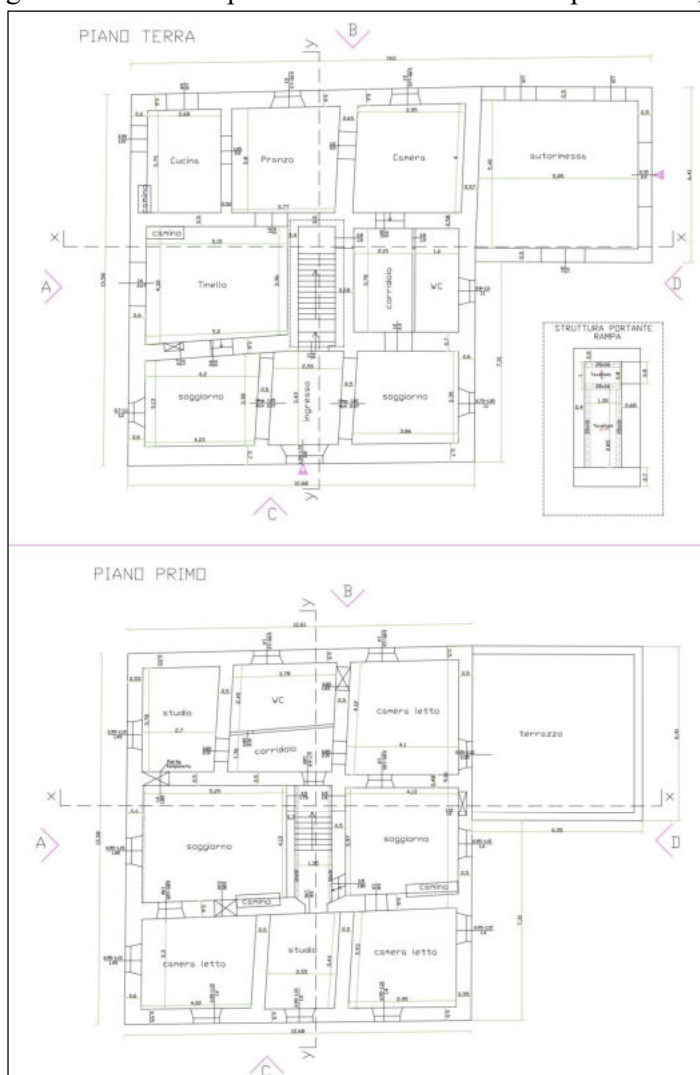
- il solaio di interpiano con un orizzontamento in latero-ferro con nervature in acciaio poste ad interasse regolare ed interposti tavelloni di laterizio;
- il solaio di copertura con un nuovo solaio in latero-cemento previo cordolo in calcestruzzo a coronamento di tutti i muri;
- Inoltre, è presente un controsoffitto strutturale non praticabile, fatto con travi in legno e tavolato, che divide il solaio di copertura dagli ambienti del primo piano.

Nel corso degli eventi sismici che hanno colpito l'Italia Centrale tra il 24 agosto 2016 ed il 17 gennaio 2017, con le scosse del 30 ottobre 2016 il fabbricato viene interessato da scuotimenti che generano lesioni importanti anche passanti su tutti i muri portanti del 1° piano ed inoltre scollamenti di divisori interni e lesioni diffuse sugli intonaci. Causa lo stato lesivo creatosi in seguito all'evento sismico, il fabbricato viene dichiarato inagibile con l'ordinanza sindacale n. 29 del 5 novembre 2016, e l'inagibilità viene confermata



dalla squadra n. 1592 che redige la scheda Aedes ID 38560 nella visita di sopralluogo e verifica in data 06.12.2016 con esito E.

Gli interventi previsti nel progetto sono classificabili ai sensi del punto 8.4.2, essi sono interventi mirati a conseguire il miglioramento sismico del fabbricato fino all'80% dell'adeguamento, e riguardano tutti i muri portanti e di controvento sia interni che di perimetro, in particolare soprattutto i muri che hanno subito lesioni sotto l'azione del sisma. Tali interventi nello spirito della norma fanno variare significativamente la rigidezza, la resistenza e la curva di capacità dei singoli elementi con una modifica sostanziale del comportamento globale e locale rispetto alle azioni sismiche. In particolare, gli interventi previsti nel progetto riguardano:



- a) l'inserimento delle fondazioni, che saranno realizzate con l'uso di cordoli in calcestruzzo armato, posti sotto tutti i muri portanti e di controvento;
- b) la risarcitura di tutte le lesioni e degli scollamenti delle ammorsature mediante la tecnica dello scuci cucì con mattoni pieni + malta classe M15, a base calcica ed a ritiro controllato.
- c) il consolidamento di tutti i muri portanti con la tecnica del doppio placcaggio, ovvero con la tecnica del reticolatus per tutti i muri perimetrali ed anche per alcuni muri interni al piano terra, combinate con la tecnica delle iniezioni con miscele di malta classe M15 a base di calcica;
- d) alcuni vani porta e finestra saranno rinforzati con l'inserimento di una piattabanda metallica;
- e) inserimenti di tiranti ove risultato necessario dall'analisi cinematica per contrastare i cinematicismi locali e globali

PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

- Autorizzazione sismica per inizio dei lavori DPR 380/01 artt. 93, 94 (Protocollo n° 2019-0000643711 e Posizione n° 83476 del 09.08.2019), a seguito del verbale n° 9959 del 09/08/2019 della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile Lazio Nord che ha espresso parere positivo sugli elaborati tecnico-progettuali in quanto rispondenti alle prescrizioni sismiche;



- Nota del Comune di Cottanello acquisita al protocollo della Regione Lazio al n. 916806 del 27.10.2020 che attesta – tra l’altro - che sull’immobile in oggetto non risultano atti comprovanti né l’esistenza di abusi totali o parziali, né l’esistenza di domande di sanatoria;
- Verbale della conferenza regionale del 14.01.2021 nel quale risulta che *“la rappresentante del MIBACT ritiene che l’intervento di risanamento conservativo può essere autorizzato in quanto si presuppone il ripristino dell’aspetto esteriore delle facciate e verrà inviato il parere entro i termini previsti”*;

Tutto ciò premesso la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell’art. 146 comma 7 del D.Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici,

PARERE FAVOREVOLE

all’intervento di consolidamento sismico del fabbricato ad uso abitativo sito nella frazione di Collelungo (ID 6056) ai sensi dell’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 19 del 07/04/2017, richiedente Panucci Ambrogio, identificazione catastale Fg 14 particella 47.

Il presente parere concorre alla formazione dell’autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell’intervento proposto

In ottemperanza al DD n. G08009 del 7/07/2020, copia del presente parere è trasmessa al Direttore della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale Paesistica e Urbanistica che legge per conoscenza.

Arch. Mariagrazia Gazzani
2021.02.05 13:19:17
CN=GAZZANI MARIAGRAZIA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97-VATTI-80143490581
RSA/2048 bits



**Ministero per i beni e le
 attività culturali e per il
 turismo**

*Soprintendenza archeologia belle arti e
 paesaggio per l'area metropolitana di
 Roma e per la provincia di Rieti*

Protocollo n.

Classificazione:

Risposta a nota

Ns. Protocollo 01 del 04/01/2021

All' Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Via Flavio Sabino 27 – 02100 Rieti

pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Oggetto: Conferenza Regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 07/04/2017, dell'immobile sito nel Comune di Cottanello, ID 6056

-**Comune:** Cottanello (RI)

-**Località:** Via di Collelungo, 26 – fg. 14 p.II 47 sub 1

-**Lavori:** -**Titolare** Ambrogio Panucci

- **Parere favorevole con prescrizioni**

Sig. Ambrogio Panucci

c/o ing. Paolo Mangone

paolomangone@pec.ording.roma.it

In riferimento alla richiesta in oggetto, acquisita agli atti della Scrivente in data 04/01/2021 con prot. n°1, esaminata la documentazione inviata, si osserva quanto segue:

considerato quanto espresso in sede di Conferenza dei Servizi, valutata la compatibilità dell'intervento con la tutela paesaggistica dell'area,

questa Soprintendenza esprime **parere favorevole con prescrizioni** alla realizzazione del progetto.

Detto parere è espresso a condizione che le opere siano puntualmente conformi al progetto presentato. Nel rimanere a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento, si raccomanda l'adozione delle seguenti prescrizioni esecutive: la tinteggiatura dei prospetti, dopo gli interventi di consolidamento strutturale e la messa in opera dell'intonaco armato, venga fatta scegliendo tinte tenui in armonia con il contesto paesaggistico evitando che l'immobile risulti preponderante nel paesaggio.

Il Funzionario responsabile

(Arch. Federica Vitarelli)

La Soprintendente
 (D.ssa Paola Refice)

Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma

Tel. 0667233002/3

mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it

sabap-met-rm@beniculturali.it